

2017



COMUNE DI TALMASSONS

Provincia di Udine

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Relazione sulla performance relativa all'anno 2017 redatta ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale 18/2016

Indice – Sommario

1.	– PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE.....	3
2.	- SINTESI DELLE INFORMAZIONI PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI.....	5
2.1	– Il Contesto esterno di riferimento.	5
2.2	– Il Contesto di riferimento interno. La struttura organizzativa.....	5
3.	– RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	7
3.1	– Risultati raggiunti	7
3.2	– Criticità e opportunità.....	7
4.	– RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....	8
5.	– IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	8
5.1	– Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	9
5.2	– Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance.....	10

1. – PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla prestazione prevista dall'art. 42 della L.R. 18/2016 costituisce il documento attraverso il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati raggiunti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

La funzione di comunicazione verso l'esterno è rafforzata, oltre che dalle norme nazionali, anche dalle previsioni dell'art. 42 della già citata legge regionale che dispone la pubblicità delle valutazioni operate da ciascuna amministrazione sulla base del sistema di valutazione gestibile anche mediante modalità interattive finalizzate alla partecipazione dei cittadini.

Più in dettaglio, la relazione deve evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi nonché evidenziare eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Con riferimento alle finalità sopra descritte, la relazione deve configurarsi come uno strumento snello e comprensibile accompagnato, se necessario, da una serie di allegati che raccolgono le informazioni di maggior dettaglio. I contenuti della relazione dovranno considerare le caratteristiche specifiche dell'amministrazione quali, ad esempio, il livello di complessità organizzativa, l'articolazione territoriale e la tipologia dei servizi resi al cittadino.

In ordine generale, la stesura del documento dovrà essere ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti.

Al pari del piano della performance, ai sensi dell'art. 42 la relazione è approvata dall'organo di indirizzo politico e deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali.

Le amministrazioni del Comparto Unico del Pubblico Impiego Regionale e Locale della Regione Friuli Venezia Giulia adottano progressivamente un apposito sistema di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, in coerenza sistemica con i documenti di programmazione, anche finanziaria, e di controllo strategico e di gestione.

Inoltre, per il conseguimento di tali finalità, le amministrazioni adottano, con le modalità per la durata stabilita dai rispettivi ordinamenti:

- Un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili (umane e finanziarie), gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'ente nonché gli obiettivi assegnati e i relativi indicatori. Per gli enti locali tale documento risulta parte integrante del piano esecutivo di gestione o di analogo documento;
- Un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;
- Sistemi di totale accessibilità dei dati relativi ai servizi resi dalla pubblica amministrazione tramite la pubblicità e la trasparenza degli indicatori e delle valutazioni.

In adempimento a quanto stabilito dalla vigente normativa, il Comune di Talmassons:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20\07\2017 ha approvato il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2017 nonché il bilancio pluriennale 2017 – 2019 e la relazione previsionale e programmatica;
- Ha adottato il piano delle prestazioni con deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 22.12.2017;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n° 83 del 25.05.2017 è stato nominato l'Organismo indipendente di valutazione.

2. - SINTESI DELLE INFORMAZIONI PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 – Il Contesto esterno di riferimento.

Il Comune di Talmassons è collocato nel contesto territoriale del "Medio Friuli", composto da 11 comuni della Provincia di Udine con caratteristiche socio territoriali ed economiche condivise e coincidenti. Il motore dell'economia locale è costituito da una rete di piccole e medie imprese del settore artigianale sebbene l'attività agricola rappresenti ancora una presenza significativa e la cui valorizzazione risulta di fondamentale importanza per il territorio.

Dal punto di vista della gestione amministrativa, i Comuni hanno ormai una consolidata esperienza di collaborazione tra loro. Tuttavia, la molteplicità di interventi normativi, non sempre coerenti nella loro stesura, volti a contrastare il fenomeno della crisi economica che ha investito anche questo territorio, hanno portato nuovi vincoli e nuovi adempimenti a cui l'Amministrazione Comunale ha sempre cercato, pur nelle difficoltà, di adempiere. L'azione amministrativa ha subito una notevole influenza dai vincoli di finanza pubblica posti in essere dalle normative regionali e nazionali ed in particolare dall'introduzione del bilancio armonizzato, strumento che si è dimostrato una croce operativa.

2.2 – Il Contesto di riferimento interno. La struttura organizzativa.

La struttura organizzativa del Comune di Talmassons può essere così sintetizzata:

AREA ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.
AMMINISTRATIVA	Istruttore Direttivo Amm.vo	D
	Istruttore Amm.vo Anagrafe	C
	Istruttore Amm.vo Anagrafe	C
	Istruttore Amm.vo	C
ECONOMICO FINANZIARIA	Istruttore Direttivo Contabile	D
	Istruttore Direttivo Tributi	D
	Istruttore Contabile personale	C
	Istruttore Contabile tributi - commercio	C
	Istruttore Contabile contabilità	C
TECNICA	Istruttore Direttivo Tecnico LL.PP e manutenzioni	D
	Istruttore Direttivo Tecnico urbanistica edilizia privata	D
	Istruttore Tecnico edilizia privata cimiteriali	C
	Collaboratore Professionale	B
	Collaboratore Professionale	B
	Esecutore	B
	Istruttore Tecnico gest.patrimonio	C

	<i>Agente di Polizia Locale</i>	<i>PLA</i>
<i>POLIZIA LOCALE</i>	<i>Agente di Polizia Locale</i>	<i>PLA</i>
<i>Totale Dipendenti</i>		
<i>18</i>		

Personale P.O.A.

non dipendente

	<i>Istruttore Direttivo Ass.Soc.</i>	<i>D</i>
<i>Servizio SOCIO</i>	<i>Collab.Profess. Assist.Domic.</i>	<i>B</i>
<i>ASSISTENZIALE</i>	<i>Collab.Profess. Assist.Domic.</i>	<i>B</i>
	<i>Collab.Profess. Assist.Domic.</i>	<i>B</i>

La gestione del servizio della polizia locale è gestito in forma convenzionata con il comune di Mortegliano ed il responsabile è un PLC del comune convenzionato di Mortegliano, ove, sentito eventualmente questo comune viene redatta la scheda di valutazione del medesimo.

Gli istruttori direttivi dell'area economico finanziaria e dell'area tecnica operano anch'essi nell'ambito di servizi convenzionati ai sensi della L.R. 1/2006 art. 21 con il comune di Mortegliano nelle vesti di Responsabili di servizio e con orari leggermente diversi. Questi servizi convenzionati, vista la scarsa dotazione di personale ancorchè di qualifiche professionali del comune di Mortegliano, hanno onerato in modo molto significativo i responsabili appena citati.

3. – RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 – Risultati raggiunti

L'illustrazione dei risultati raggiunti in termini di programmi complessivi e dei risultati raggiunti in termini di obiettivi individuali assegnati sono contenuti nelle relazioni dei Responsabili di Servizio sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il P.R.O. e con il Piano delle prestazioni 2017.

3.2 – Criticità e opportunità

Il ciclo della performance, la sua strutturazione e il suo monitoraggio costituiscono e forniscono l'opportunità di avere un'indicazione chiara di quanto viene programmato e atteso dalla struttura amministrativa in ragione del programma di mandato che l'amministrazione ha approvato al momento del suo insediamento.

Il ciclo della performance risulta adeguatamente normato e attuato. I soggetti che intervengono nel ciclo della performance sono di fatto otto: l'amministrazione con gli strumenti di programmazione, l'Organismo Indipendente di valutazione che svolge il ruolo principale e strategico di monitoraggio e valutazione, il segretario comunale con i suoi compiti di coordinamento e di sostituzione di alcune posizioni organizzative in caso di assenza e i cinque titolari di posizione organizzativa. Tuttavia si sottolinea che l'attività valutativa non può ritenersi riferita e circoscritta all'esame dei documenti ma deve essere integrata da tutta una serie di apprezzamenti e giudizi dedotti dalla quotidiana conoscenza dell'attività svolta dal valutando nel periodo di riferimento e dei connessi comportamenti organizzativi e delle relative modalità di esplicazione.

Per la loro quantificazione, risulta estremamente importante la collaborazione del Segretario Comunale in qualità di vertice dell'apparato amministrativo. Le analisi effettuate a conclusione del ciclo della performance 2017 hanno consentito di rilevare che le criticità riguardano due aspetti: uno sistematico legato alla necessità di integrazione tra i documenti e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione (piano performance, piano triennale anticorruzione e piano triennale della trasparenza) e il secondo invece legato ai risultati ottenuti. Si rammenta inoltre l'incidenza determinante dei convenzionamenti dei servizi anzidetti che porta a devolvere una notevole mole di tempo lavoro ad altro comune.

4. – RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20\07\2017 è stato approvato il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2017 nonché il bilancio pluriennale 2017 – 2019 e la relazione previsionale e programmatica;
- Il piano delle prestazioni è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 22.12.2017;

5. – IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La Relazione sulla Performance è stata predisposta tenendo conto della deliberazione n. 5/2012 della CIVIT – ANAC. Tale atto è essenzialmente rivolto alle amministrazioni centrali e non si ritiene direttamente vincolante per gli enti locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Tuttavia tale deliberazione costituisce un utile indirizzo per una corretta redazione del documento.

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e, in particolare, l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 dispone che *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio”*. In tali documenti sono contenute buona parte delle informazioni richieste dalla CIVIT – ANAC per valutare il ciclo della performance delle Pubbliche Amministrazioni. A riprova di ciò vi è il fatto che, sempre ai sensi del D.Lgs. 267/2000, il piano della performance risulta parte integrante del piano esecutivo di gestione o documento analogo. Al fine di evitare una mera trasposizione dei dati del rendiconto si è ritenuto di procedere, in questa sede, al suo richiamo integrale. Il ciclo delle performance è inoltre parte collegata e coordinata al piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Nel conto consuntivo non è prevista invece la parte relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi. Come già detto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 189\2017 è stato approvato il piano delle prestazioni che costituisce il fulcro del sistema di valutazione della performance.

Pertanto il piano delle prestazioni e le relazioni di ciascun responsabile di servizio, costituiscono il contenuto centrale della presente relazione. Le relazioni consistono in sostanza nella descrizione dell'attività svolta da ciascun settore in cui è strutturato l'Ente in relazione agli obiettivi assegnati sia per la parte gestionale che per quella strategica. Le schede utilizzate sono quelle in vigore presso l'Ente, pertanto non si è ritenuto in questo caso di utilizzare i modelli CIVIT – ANAC.

Elemento di criticità nell'attuale sistema può essere rilevato nella tempistica con cui il Consiglio Comunale approva il Bilancio di previsione e la relativa relazione: tale aspetto può ritardare l'intero ciclo della performance in quanto comporta una assegnazione degli obiettivi non previsti nel bilancio triennale in maniera tardiva e non collegata comunque a tutta l'operatività annuale. Così quindi il differimento, per espressa disposizione legislativa, del termine di approvazione del bilancio di previsione e del relativo PEG\PRO può inficiare l'intero ciclo che potrebbe avere inizio anche nel secondo semestre.

Il processo pertanto si chiude con l'approvazione della relazione sulla performance da parte della Giunta Comunale e la validazione da parte dell'Organismo indipendente di valutazione, a verifica del corretto funzionamento del ciclo della performance.

5.1- Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il ciclo della performance si compone delle seguenti fasi:

- a. **Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori:** a tal fine si veda il piano delle prestazioni approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 189\2017 alla quale si rinvia.
 - Responsabilità: Segretario Comunale;
 - Competenza: Giunta Comunale;

- b. **Collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse:** tale collegamento avviene con l'approvazione del bilancio di previsione e del PEG\ PRO;
 - Tempi: entro il termine fissato annualmente dalla Regione
 - Responsabilità: Servizio Finanziario;
 - Competenza: Consiglio Comunale (per il Bilancio) Giunta Comunale (PEG\ PRO).

- c. **Monitoraggio in corso d'esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi:** modifica al PEG\ PRO e al piano delle prestazioni o al bilancio;
 - Tempi: quando si presenta la necessità o comunque entro il 30/09 in caso di verifica degli equilibri;
 - Responsabilità: Servizio Finanziario;
 - Competenza: Consiglio Comunale (per il Bilancio) Giunta Comunale (PEG\ PRO e piano delle prestazioni).

- d. **Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale:**
Redazione delle relazioni da parte dei Responsabili di servizio:
 - Competenza: Responsabili di Servizio in coordinamento con il Segretario Comunale

- Responsabilità: Responsabili di Servizio in coordinamento con il Segretario Comunale

Predisposizione della Proposta di relazione sulla prestazione:

- Competenza: Segretario Comunale
- Responsabilità: Segretario Comunale

Approvazione della Proposta di relazione sulla prestazione:

- Competenza: Giunta Comunale
- Responsabilità: Segretario Comunale

Validazione della relazione sulla prestazione:

- Competenza: Organismo indipendente di valutazione
- Responsabilità: Organismo indipendente di valutazione

Erogazione dei premi (retribuzione di risultato / compensi di produttività).

- Competenza: Servizio Finanziario
- Responsabilità: Servizio Finanziario

5.2 – Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Punti di forza

L'obbligatorietà della dimostrazione dei risultati di gestione mediante rendiconto dimostrano come per gli enti locali la cultura della rendicontazione alla comunità dell'attività svolta sia dato acquisito. La valutazione della prestazione dei titolari di posizione organizzativa è un fatto altrettanto acquisito. Il collegamento di questi due aspetti costituisce un elemento di novità che la relazione sulla prestazione può, di fatto sintetizzare.

Punti di debolezza

Il ciclo di gestione della performance attualmente necessita di essere più puntualmente assegnato ai soggetti attuatori al fine di monitorare l'attività di singoli centri operativi e provvedimentali senza ricorrere a documenti di natura meramente descrittiva. Gli indicatori numerici rilevati possono al più costituire parametro dell'attività ordinaria svolta, ma non consentono di trarre significative informazioni circa le modalità / qualità delle attività. Ma ciò non dipende da scarsa volontà pianificatoria ma dai tempi utilizzabili e quindi dalle ore lavoro e dalla dotazione organica precaria.

Talmassons, 15.02.2018

Il Segretario Comunale

Dott. Paolo Maniago